

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Favognana, casa Tellini N. 14.

## APPUNTI ECONOMICI

V.

## La libertà d'usura.

In economia vi ha una scuola, ma senza un gran seguito, la quale combatte il principio della libertà degli interessi del denaro. (1) Il governo si dice, come supremo tutore deve intervenire nel vantaggio collettivo, ma questa come ognuno vede, sarebbe l'esagerazione delle sue ingerenze. Per la stessa ragione il governo dovrebbe fissare il prezzo di tutto ciò che è oggetto di commercio, poiché la moneta è il rappresentativo delle cose. Ma questo sarebbe enorme.

Nel medio evo il mutuo, giusta le idee della chiesa cattolica, che anche in economia non fu mai progressista, avrebbe dovuto essere gratuito, ed essa minacciava scomuniche a chi riceveva anche un moderato corrispettivo del danaro dato a prestito. Il concilio ecumenico del Laterano in fatto considera infame chi presta danaro ad interesse, e lo vuole respinto dai luoghi santi, e privato della sepoltura ecclesiastica. Venendo a tempi più vicini i codici civili volnero regolare la condizione del contratto di mutuo, fissando il maximom dell'interesse. Prescrizione inutile codesta, perché illusoria, e dannosa [pure nel riguardo dei mutuari, che si volevano tutelare. Ora negli Stati più considerati d'Europa prevale il principio della libertà, ed anche la legislazione italiana ha abolito il tasso degli interessi. Quali ne furono le conseguenze?

Che ne' centri dove affluiscono i capitali, si esercitò subito una concorrenza efficace, e che il danaro può avversi in complesso a migliori condizioni di prima. Ma nelle campagne la libertà non ha potuto portare questi vantaggi. Di fatto nel villaggio l'usura fa strazio degli agricoltori, i quali negli assalti del bisogno, devono cadere negli artigli di chi li scuoja. Non si fanno prestiti grossi, né a lunga scadenza; ma talora si paga anche il 100% per 100. Che volete di più onesto? A udire il prestatore, un centinaio di lire chi sa quanto gli avrebbe reso, impiegato in altro modo! Si consegnano il più delle volte generi cereali anzi che danaro, e qui sta il campo sterminato delle operazioni usurate. Viene il tempo del pagamento, il debitore non è d'ordinario puntuale, e allora si salvi se può; il mutuante protesta di essere rovinato, e l'altro per conseguire una proroga è costretto a mettersi tutto nelle tracce del suo salvatore, così si intitolano gli usurai, e di ringraziarlo, in caso di adesione, colle lagrime agli occhi. Il debito originario per siffatto modo si aumenta, ingrandisce, talora diventa valanga irresistibile. Più tardi il debitore è costretto a vendere il campo, la casa ed ogni altra cara cosa, oppure ad attendere un'espropriazione forzosa.

Chi vive in campagna non può a meno di avvertire con rincrescimento questo male che porta danni enormi. Vi sono interi villaggi, che dipendono da uno o più usurai, per consueto del luogo stesso, e profondi conoscitori delle forze di ogni singola famiglia, e vi sono altresì villaggi, i cui abitanti dalla condizione di proprietari passarono a quella di semplici affittuari, o lavoratori di campi.

Si è gridato contro il macinato, che del resto non è il nostro ideale, ma lo sopportiamo come una necessità, e si tolsero dal noto dizionario tutte le frasi, reboanti per creare dell'agitazione, si è maledetto Quintino Sella, l'inesorabile tassatore, ma tutti questi filantropi, questi sinceri amici del popolo, non hanno mai alzato la voce per segnalare il male dell'usura che affligge le campagne, ed additarci il rimedio. E si che è una piaga a larga base! Ma è facile il comprendere il perché di questa indifferenza. Non vi entrava in ciò il miraggio seducente della politica.

Nessuno crede, che dalle cose dette noi vogliamo attribuire alla libertà del tasso degli interessi questa gravità di cose poi che sussisteva anche prima. Lo dissimo superiormente, che ogni restrizione è illusione e che siamo per il regime della libertà. Ma quale sarà il rimedio per togliere o almeno per alleviare l'attuale condizione? Bisogna facilitare all'agricoltore l'accesso agli istituti di credito, organizzare sopra tutto il credito agricolo, da non confondersi col fondiario, reale ed ipotecario questo, il secondo personale. Il credito agricolo soccorre in principale il contadino lavoratore, ne bisogna urgenti della sua azienda. E ciò che la Banca comune per i commercianti.

Ma ci sono delle grandi obiezioni a risolvere. Il contadino non è educato a questo genere di

(1) In Austria si è recentemente domandato il ripristino delle leggi sull'usura.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSEZIONI

Inserzioni nella erza pagina cent. 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affiancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

## ESTERI

**Austria.** A Teplitz sono scomparse altre tre fontane di stabilimenti industriali: e una quarta sta diminuendo rapidamente. La popolazione è altamente inquieta, tanto più che la Commissione tiene segrete le sue sedute.

**Francia:** Imbert, già ingegnere della Comune, fu arrestato per la lettera diretta alla *Repubblica Francese* in cui si dichiarava ammilitato di diritto coll'elezione di Grévy a presidente, e fu condannato da un consiglio di guerra a cinque anni di prigione.

— Il *Soir*, giornale ufficiale, annunziando che il Kedivé domandò all'Inghilterra quale situazione gli si farebbe qualora abdicasse a favore del suo primogenito, afferma che questi è quasi scemo e che quindi il Kedivé si burla dell'Inghilterra facendo tale proposta.

— Il maresciallo Mac-Mahon si troverebbe in uno stato di salute che l'obbligherebbe a ritardare per qualche tempo il viaggio che proponeva di fare in **Austria**.

— Brisson fu eletto presidente della Commissione del Bilancio e nell'assumere le sue funzioni tenne un discorso in cui dimostrò che le lotte sono finite, che la Repubblica è assodata, che l'accordo dei poteri è assicurato e che si potrà aumentare le migliorie economiche iniziate dalle Commissioni precedenti e dare maggiore impulso agli affari. Il discorso di Brisson fu accolto con applausi. Si notò che esso passò sotto silenzio la questione della conversione della rendita.

**Svizzera.** Domenica si trovavano riunite in una osteria di Stabio (Canton Ticino) due comitive, l'una di liberali, l'altra di clericali. Dopo essersi provocate a vicenda, spensero i lumini e tirati fuori i coltellini impegnarono una vera battaglia all'americana. Vi fu un morto e due feriti gravemente!

**Inghilterra.** Il *Western Morning News* è autorizzato ad annunziare che Sua Maestà la Regina ha intenzione di visitare il continente nella veniente primavera. Secondo le disposizioni finora prese essa lascierà l'Inghilterra il 28 marzo, e sbarcherà a Cherbourg, d'onde muoverà per l'Italia, dove farà soggiorno per un po' di tempo. Nell'aprile, e durante la dimora di Sua Maestà in Italia, l'yacht reale l'*Osborne*, col duca di Connaught e la sua sposa a bordo, probabilmente getterà le ancore in qualche porto italiano, nel qual caso le loro Altezze Reali faranno una visita alla Regina. Sua Maestà che viaggia in incognito, poscia si recherà in Germania, onde visitare la tomba di sua figlia, la principessa Alice.

**Russia.** L'insurrezione dei Tatari, che da prima parve insignificante, pare, stando ai giornali russi, che vada prendendo consistenza ed estensione. Da parte attendibile si annuncia che non solo i Tatari di Kama, ma anche i loro vicini, i Baschiri, si sono sollevati. La *Novoje Wremja* assicura che l'insurrezione ha preso proporzioni gravi e che non si potrà domarla col knut soltanto. Gli altri giornali russi fanno rimprovero al governo di aver proceduto con troppa lentezza nel reprimere i primi tentativi di insurrezione.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## Il Sindaco del Comune di Udine

avvisa

che da oggi e per quindici giorni continui resteranno depositati, presso questo Ufficio Municipale, il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del canale principale del Ledra, attraverso il Comune di Udine, territorio esterno.

In questo frattempo le parti interessate possono fare espressa dichiarazione in iscritto per accettare le indennità offerte e mettersi d'accordo coll'espropriante onde amichevolmente stabilire l'ammontare delle medesime.

Nel caso di mancato accordo, le indennità saranno stabilite mediante giudiziale perizia colle spese a carico della parte soccombente, giusta la legge 25 giugno 1865 n. 2359.

Dal Municipio di Udine, li 1 marzo 1879.

Il Sindaco, PECULI

**Emigrazione.** Dall'on. Municipio di Manzano riceviamo la seguente:

All'on. Redaz. del Giornale di Udine. Interesse codesta onor. Redazione ad inserire nell'accreditato di lei giornale che in giornata

## Le industrie nazionali

L'on. Mezzanotte, ministro dei lavori pubblici, ha emanato una circolare relativa alle industrie nazionali ed ai modi di favorirle senza danno dello Stato né ingiustizia.

Il ministro raccomanda a tutti gli uffici governativi a cui spetta compilare i capitoli d'appalto e stipulare contratti per le forniture

di macchine, di meccanismi, di materiale fisso e mobile ad uso dei servizi ferroviari, nonché di altri oggetti, onde nei detti capitoli sia esplicitamente stabilito:

1. Che le forniture saranno aggiudicate al miglior offerente con preferenza ai concorrenti nazionali a parità di condizioni.

2. Che nel giudicare delle condizioni e della accettabilità delle offerte dei produttori nazionali, in confronto di quelle dei concorrenti esteri, saranno a tenersi in conto:

a) Le tasse che i produttori italiani sono obbligati di pagare alle finanze dello Stato per dazi d'entrata delle materie, le quali dovessero essere acquistate all'estero;

b) Le tasse diverse che secondo le leggi dello Stato gravitano sugli industriali nazionali;

c) L'aggio della moneta pei pagamenti che si debbano far all'estero in confronto di quelli che si fanno in moneta legale in Italia;

d) Infine gli altri vantaggi, che nei singoli casi possono derivarne allo Stato ed essere messi a calcolo a favore dei concorrenti nazionali.

Queste norme (soggiunge il ministro) specialmente applicabili a tutte le forniture per conto diretto dello Stato, io le debbo pure calormente raccomandare alle amministrazioni provinciali, comunali ed in particolar modo alle amministrazioni ferroviarie sociali, consorziali e private, massime se a carico dello Stato godono sovvenzioni, o garanzie d'interessi e d'introiti; imperocchè esse, pure nello aggiudicare i lavori e le provviste di cui possono abbisognare, hanno debito ed interesse di considerare non la sola differenza aritmetica delle offerte presentate da stabilimenti esteri in confronto dei nazionali, ma di tenere nel dovuto conto tutti i vantaggi, che possono ritrarre col servirsi delle officine nazionali a preferenza delle estere.»

## ITALIA

**Roma.** Il *Secolo* ha per dispaccio da Roma 27: Corre voce che l'on. Tafani, avendo incontrato delle difficoltà nel Consiglio dei ministri a proposito del movimento da lui stabilito di parecchi magistrati superiori, abbia sospeso i decreti riguardanti il personale giudiziario delle provincie del Mezzogiorno e del Piemonte. Gabrìac, ambasciatore di Francia presso il Vaticano, disapprovò in nome del governo francese le dichiarazioni del Papa sul potere temporale. È smentito ufficiosamente che l'on. Depretis abbia prosciolti duecento coatti. L'on. Farini ha diramato una circolare telegrafica ai deputati, avisandoli che oggi si farà l'appello nominale e che verrà pubblicato il nome degli assenti. Sono state ristabilite le linee telefoniche della Sicilia e Calabria; però il cattivo tempo continua.

Il Ministro delle finanze, volendo presentare nella prima quindicina di marzo i bilanci di definitiva previsione per l'anno corrente, ha chiesto a tutti gli altri Ministri le note ultime di variazioni, e l'elenco dei residui del 1878 da trasportarsi nel bilancio definitivo del 1879.

Pare che nel prossimo movimento dei Prefetti sarà pure compreso il commendatore Salari, il quale da Bari si vorrebbe traslocare in Sicilia. (*Gazz. d'Italia*)

**Lugo.** Scrivono da Lugo 25 al *Ravennate*: Un tal Siroli, colpito da mandato di cattura per truffa e come sospetto autore delle ultime grassazioni avvenute, era da qualche giorno latitante. L'autorità, avuto sentore che nella notte del 20 egli avrebbe dormito nella casa paterna in villa S. Lorenzo, dispone un appostamento di RR. Carabinieri per procedere al suo arresto. Ora è avvenuto che il Maresciallo dei Carabinieri aveva appena appostato i suoi uomini, quando parecchi colpi d'arma da fuoco furono tirati contro di lui dall'esterno della casa Siroli. I Carabinieri, rimasti tutti illesi, inseguirono invano gli ignoti autori di cotesta ribellione. Il giorno dopo furono iniziate vive ricerche, e non solo fu arrestato il Siroli, ma i suoi complici, autori dell'attentato, cinque fra tutti.

**Ravenna.** Leggiamo nel *Ravennate* del 27 corrente: Domenica scorsa furono clandestinamente affissi ai muri della città alcuni manifesti sovversivi dell'Internazionale. Fra l'altre cose vi si leggevano: l'apologia del Passanante, un invito ai coloni di considerare come di loro proprietà le terre che lavorano ed a certe donne molto generose di farsi petroliere. Molta gente si affollava a leggere, ma poco tempo dopo l'affissione, vennero le guardie a strappare quei manifesti. Ci si aggiunge che in alcune località nuovi manifesti dello stesso tenore furono affissi nei posti ove le guardie avevano staccati i primi.

In questo frattempo le parti interessate possono fare espressa dichiarazione in iscritto per accettare le indennità offerte e mettersi d'accordo coll'espropriante onde amichevolmente stabilire l'ammontare delle medesime.

Nel caso di mancato accordo, le indennità saranno stabilite mediante giudiziale perizia colle spese a carico della parte soccombente, giusta la legge 25 giugno 1865 n. 2359.

Dal Municipio di Udine, li 1 marzo 1879.

Il Sindaco, PECULI

**Emigrazione.** Dall'on. Municipio di Manzano riceviamo la seguente:

All'on. Redaz. del Giornale di Udine. Interesse codesta onor. Redazione ad inserire nell'accreditato di lei giornale che in giornata

venne domandato a quest'ufficio passaporto per l'America da Ciani Giovanni fu Giambattista e Basso Antonio fu Angelo per loro e rispettiva famiglia e che la partenza seguirà col giorno 14 marzo p. v.

Manzano, li 28 febbraio 1879.

Per il Sindaco, Carlo Maseri.

**Nel cenno ieri pubblicato** riguardo alle vie che devono tenere le carrozze nell'accedere ai teatri, non essendosi chiaramente esposta la vera dizione dell'Avviso Municipale all'uopo pubblicato ancora nel 1871, ne riportiamo qui sotto integralmente i relativi articoli:

1. Nelle sere in cui si danno degli spettacoli nei teatri è vietata la fermativa delle carrozze nelle vicinanze ai medesimi, fuori delle località sottoindicate.

2. Le carrozze dovranno condursi ai Teatri per le vie di cui in appresso è fatto cenno.

3. Avanti la porta dei Teatri le carrozze non potranno fermarsi che per il tempo strettamente necessario per discendere e salire nelle medesime.

4. Le vie da tenersi per giungere con carrozze ai Teatri Minerva e Sociale sono le seguenti: Via Savoriana, via del Duomo e Piazza Venerio. Per la fermativa nei pressi dei suddetti Teatri resta determinata la Piazza Venerio e nella vicina via lungo la casa Tellini. Per la partenza dovrà tenersi la via dell'Ospital Vecchio (via dei Teatri).

5. Per quanto riguarda il Teatro Nazionale, le carrozze arriveranno nella via Bellona dalla parte del Caffè Corazza e partiranno da quella che immette nella via Cavour. Per la fermativa resta determinata la via del Duomo e S. Bartolomeo (via Manin).

**Miniera di Cludinico.** Il Consiglio d'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha disposto di acquistare tonnellate 3000 (da fornirsi nel primo semestre corr.) di carbone della miniera di Cludinico, e ciò allo scopo di farne una continuata esperienza nelle condizioni e nella scala dell'uso giornaliero, a fine di formarsi un più sicuro criterio sulla maggiore o minore convenienza di utilizzare quel combustibile, ed animato dal vivo desiderio di incoraggiare, per quanto è possibile, questo ramo di nazionale industria e di recare vantaggio alle popolazioni locali.

**Beneficenza.** In una festa da ballo datasi a Moggio l'ultimo sabbato di Carnevale per iniziativa dell'Impresa Peregrini-Perego, si aprì fra i presenti una colletta a beneficio delle famiglie di quei lavoranti che, come annunciammo, furono giorni sono sepolti da una frana in una cava di sciaiola in cui si trovavano, e la colletta fruttò la somma di lire 114.60.

**Le accademie si fanno oppure non si fanno,** diceva il marchese Colombi; senza verissima ed applicabile anche agli orologi pubblici, i quali o si fanno in modo che le ore sieno visibili anche di notte o non si fanno; ma se si fanno, bisogna che tale visibilità esista. Vedi l'orologio di Piazza S. Giacomo, col quadrante trasparente, ma dal quale di notte non traspare viceversa nulla.

Un abitante di Piazza S. Giacomo.

**Vivai di piante.** Il Ministro Maiorana, per incoraggiare il riimboschimento delle montagne e dei luoghi scoscesi, ha chiesto agli ispettori forestali speciali relazioni sulla convenienza di impiantare in ogni circolo forestale appositi vivai di piante le meglio adatte alla coltivazione nei terreni di ciascun circolo.

**Teatro Sociale.** La drammatica Compagnia Casilini e soci, dà principio alle sue rappresentazioni lunedì 3 corr., con la brillante commedia di Augier: *I Fourchambault*, commedia che dappertutto ove fu rappresentata ottenne un clamoroso successo. Ci è grato di poter annunciare che i diligenti proprietari di questa Compagnia, allo scopo di arricchire il loro repertorio delle migliori produzioni, italiane e straniere, fecero di questi giorni acquisto, di tre nuovi lavori, due di Marenco, *Valentina*, cioè, ed i *Capricci del caso*, produzione che si ebbero la più lieta accoglienza, ed una postuma di Barrière: *La Contessa di Sommerville*. Speriamo che il buon volere, lo zelo, e l'attività dei componenti la Compagnia, saranno come si deve apprezzati dal nostro pubblico, giusto ed imparziale.

**Teatro Minerva.** Anche ier sera il prestigiatore Nicola Birco riscosse molti e meritati applausi. Un terzo trattenimento è annunciato per domani a sera, giusta il seguente programma:

*Parte I.* 1. Dal Mar Rosso al Mar Nero, esperimento ove si distingue l'artista. 2. Un secolo indietro, ovvero un mago senza magia. 3. Una moltiplicazione imprevista eseguita in platea. Il pubblico applaudisce. 4. Un miracolo dei preti.

*Parte II.* Straordinari esercizi greci. Il giro del mondo. Premiati dal Re di Grecia nel 1876.

*Parte III.* Le fattucchiere dell'Oriente. 1. Pesci miracolosa ed incendio di Mosca. 2. I miracoli vecchi in confronto ai moderni. 3. Un pugno al Monte di pietà, scherzo brillante. 4. Vola e non si vede. 5. Nuova ascensione aerostatica in un giorno di fiera. Gioco fatto per la prima volta in Italia, tanto applaudito e replicato per diverse sere nei primari teatri d'Europa e più volte premiato. 6. Inghiotto di dieci spade.

Chiuderà lo spettacolo una lotteria di oggetti umoristici.

Il programma è variato e la valentia del prestigiatore è nota, prevediamo quindi che domani a sera il concorso del pubblico sarà più

numeroso che nelle due precedenti sere. E chi v'andrà, se ne troverà soddisfatto, perché a questi trattenimenti ci si diverte davvero e con poca spesa (biglietto d'ingresso 60 centesimi).

**Programma** dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani in Piazza Vittorio Emanuele dalla Banda del 47° Reggimento fanteria alle ore 12 merid.

1. Marcia	Carini
2. Elegia funebre «Alla memoria del Re Vittorio Emanuele II»	Carini
3. Coro «Mosè»	Rossini
4. Centone «Faust» Gounod	Carini
5. Gran Scena ed Aria «Giuramento» Mercadante	Albrecht
6. Waltz «Nel bivacco»	Albrecht
7. Polka «Rose di maggio»	Drigo

**Rinvenimento di due cadaveri.** Nella località detta Monticello, in territorio di Trasaghis, (Gemona) si rinvenne il cadavere di una donna sconosciuta dell'apparente età di anni 56. Vuolsi sia rimasta soffocata dall'impermeabilità del tempo e delle dirette piogge. Ed in Comune di Brugnera (Sacile) si trovò in un campo il cadavere di certo Modolo A., di anni 40, morto, a quanto dicesi, da un colpo apoplettico.

### Italia Rizzani

non appena compiuti i 5 anni, delizia de' suoi genitori e di quanti la conoscevano, accoppiava alla bellezza un'angelica bontà e svegliazzetta d'ingegno; quando crudelissimo morbo la strappava ai loro cari ampielli.

Ed ora che vi resta, o infelici genitori e fratelli? Il conforto solo che la vostra Italia lasciassero celesti sfere sorrida pregando per voi.

Udine, 1 marzo 1879.

Nipote B. P.

### IN MORTE DI ITALIA RIZZANI

**Italia Rizzani**, una bionda e ricciuta bambina di cinque anni, s'involveva ieri al bacio de' suoi Parenti — che gemono adesso nella desolazione più cupa. Il fiore colle più delicate cure educato, fu divelto dall'uragano: era scintillante di bellezza e aveva largo tributo di ammirazione e di entusiasmo, e fu divelto!...

E strazio che non ha nome, che fa imprecare alla vita, che impiega l'animo in orribile guisa. Né speriamo, scrivendo, di lenire l'ambascia vostra, sventurati genitori, né la tua, povero Leonardo, affettuosissimo zio e secondo padre di quella Benedetta.

Oh, ma perchè questi cari angeli nascono, crescono, coulsano con un sorriso che non par terreno, e poi si sottraggono d'un colpo a tanto amore?... Misera vita, quali gioje possono compensare un affanno così smisurato?...

Antonio, Irene, Leonardo, non vi diciamo: c'è ragione! — vi diciamo: ecco i fratelli e le sorelle di quell'Italia gentile che vi ha lasciati: stringetevi al petto — piangete con essi e con noi. E quando l'ala del tempo avrà scemata l'acerbità della ferita, troverete nella rimembranza della perduta Creatura quella voluttà mestà e solenne, che Iddio concede sempre a chi ha e m'è.

Udine, 1 marzo 1879.

Alcuni amici di famiglia.

Una bella e gentile bambina non ancora quinquenne, **Italia Rizzani**, acuta malattia tolgieva ieri all'affetto dei suoi. Possa almeno alcun poco alleviare la sventura dei genitori e dei congiunti il sapere, che vi sono numerosi amici i quali, al loro dolore prendono vivamente parte.

### FATTI VARII

**La bufera.** Sulla nave greca, pericolata nel Porto di Livorno, la *Nazione* riceve da Pisa queste informazioni:

« Il brigantino greco dicesi fosse denominato *Offa* e che portasse a bordo 12 o 14 uomini di equipaggio. Dalla bufera fu ridotto in frantumi in maniera che la spiaggia da Bocca d'Arno al Gombo e per un tratto di 5 miglia circa ha ricevuto i rottami del naviglio e dell'opera morta, mobili, casse, ecc., ecc. Un cadavere fu trovato nudo affatto presso la bocca del Serchio, un altro dicesi in prossimità della bocca del fiume Morto. All'ora in cui vi scrivo si dice che sieno stati gettati dal mare sulla spiaggia di Viareggio altri 7 cadaveri. Non garantisco la esattezza di tale notizia: Un fatto certo però è che disgraziatamente l'equipaggio del brigantino sudetto siasi completamente perduto. »

Ecco ora altre notizie sul medesimo triste argomento. La Capitaneria di porto in Livenza ha ricevuto le seguenti notizie da Follonica: Sei bastimenti naufragarono su questa spiaggia: quattro italiani e due inglesi. Tutti gli equipaggi furon salvati, merce i soccorsi prestati colla massima sollecitudine da RR. Carabinieri, guardie doganali e borghesi.

In Livenza stesso la furia delle acque ha causato rilevissimi danni agli Stabilimenti balneari. Il Direttore dell'Osservatorio di Livenza dice che i venti di questi giorni sono i più forti che sieno stati osservati, daccchè si possiedono strumenti grafici in Livenza.

Le tristissime notizie da Salerno le abbiamo date nel Corriere del Mattino di ieri.

Sui danni cagionati dalla bufera a Napoli dri-

giornali giunti ier sera raccogliamo ancora le seguenti notizie. Un piroscalo della Società Flaminio, rotto gli ormeggi, andò traverso sugli scogli e tutto il carico e gli attrezzi gettati a terra furono e sono ancora custoditi da un cordone di soldati, guardie di pubblica sicurezza e carabinieri. La Società Procida Ischia ha perduto il bellissimo piroscalo *La Risposta*, e l'altro *Il Calabrese* è in uno stato deplorevolissimo. Molti sono i danni sofferti dalla marineria: ma, per ora, non se ne può calcolare l'ammontare. Nessuna vittima però si è deplorata in tale sinistro. A Santa Lucia il mare fracassò tutte le barche di quei poveri pescatori e ne invase le case ed i magazzini. Accorsero i pompieri per salvare quelli che erano per naufragare quantunque stando in terra. A Mergellina le barche non furono più fortunate, e sulla spiaggia vi erano barche fracassate e tavole e legname come dopo un naufragio. Nella Villa nazionale i giardini sono distrutti: tutta la Villa sembra il letto d'un torrente dopo un'inondazione. La ringhiera in legno che divide la Villa dal *trottoir* è stata portata via dal vento. Il vento che a Napoli fece in mare così mal governo di uomini e cose, in terra non fu più benigno. Nelle vie Marine e Marinella, inondate dalle acque sumpanti dei cavalloni, era d'impossibile soluzione il problema di tenersi fermi e camminare. Agli spadai furono curati parecchi feriti. Una donna colpita da una tegola è morta. Grandi guasti su tutte le linee telegrafiche. La corrispondenza è sospesa. Si procede alacremente per le riparazioni.

**Brutta sinfonia.** A quanto pare, altre burrasche, non meno terribili, ci stanno alle spalle. L'ufficio meteorologico del *New-York Herald* comunica ai giornali francesi il seguente dispaccio da New-York, 23 febbraio:

« Un centro d'uragano con grande depressione giungerà sulle coste d'Europa e sulle Atlantiche del Nord tra il 27 febbraio ed il 1 marzo, seguendo quasi subito quello annunciato il 20. Un altro centro d'uragano seguirà giungendo rapidamente il 1 o il 2 marzo. Forti burrasche precedenti da sud-ovest a nord-ovest saranno accompagnate da piogge e da molta neve. Le navi incontreranno un tempo burrascoso nell'Atlantico del nord sino al 5 marzo. »

« Un simile annuncio essendosi puntualmente verificato nell'uragano del 20, crediamo utile riportare i seguenti dati forniti dagli strumenti meteorografici sulla velocità del vento in questi ultimi giorni: Il giorno 21 da mezzanotte al tocco compieva 78 chilometri e mezzo all'ora: dalle ore 7 alle 8 pom. 59 chilometri all'ora. Il 23, dalle ore 9 alle 10 antimeridiane, 63 chilometri all'ora; dalle 12 meridiane al tocco 78 chilometri e mezzo all'ora. Se si riflette che a 50 chilometri il vento ha già una forza enorme... le suddette cifre danno un'idea della spaventevole sua potenza e spiegano quindi le disgrazie avvenute. »

**Il mese di marzo** è previsto bruttissimo da Mathieu de la Drome. Eccone le predizioni:

Periodo piuttosto ventoso che piovoso durante il 1° quarto della luna, cioè dal 1° giorno all'8. Freddo nelle regioni di montagna. Neve nelle provincie settentrionali, nel Tirolo e Trentino. Venti violenti sul Mediterraneo dal 4 all'8. Periodo relativamente bello durante la luna piena, cioè dal giorno 8 al 15. Piogge abbondanti nei giorni 10 e 12 nell'Est ed in Alemagna. Burrasche il 12, ed il 13 nel Mar Nero. Periodo dell'ultimo quarto di luna consimile al precedente dal 15 al 22. Piogge intermitte. La luna nuova porterà un percorso di tempo piuttosto ventoso che piovoso dal 22 al 31. Venti violenti su tutti i mari nei primi giorni di questo periodo. Stato sanitario poco soddisfacente in tutta Europa, specialmente in Svizzera, Svizzera ed Alta Italia.

**Scosse di terremoto a Trieste.** Oltre agli straordinari sconvolgimenti atmosferici e le grandi maree, vennero a Trieste avvertite nei giorni 24 e 25, parecchie scosse di terremoto, per buona sorte leggere, particolarmente tra le ore 11 ant. e le 7 pom. del 24, e dalle ore 3 alle 4 pom. del 25. Le scosse erano ondulatorie nella direzione N. S.

**Venti orologi d'argento** furono rubati a Cormons l'ultima notte di carnevale, dalla bottega dell'orologiaio Giacomo Bonifacio. Il ladro venne mercoledì arrestato a Romans. È un vagabondo di Monfalcone, già ospite dell'erastolo di Capodistria, che fu trovato in possesso di sette degli orologi furati.

**Dialogo.** « La prima bugia di Leo Castelnovo erano le parole che si leggevano in testa ad un articolo di teatro in un giornale. Uno che udiva distratto leggere tali parole dal suo vicino, esclamò: « Una bugia! Questo poi non lo credeva d'un gentiluomo come lui. » Ed il vicino: « Va là, che se è la prima non è però, spero, l'ultima. »

**Una signora**, ottima madre di famiglia, ma nel tempo stesso anche molto istrutta e che si giova delle sue cognizioni nell'educare i suoi figli, leggendo non so quale scipitezza d'un giornalista sulla luna, e sulla istruzione delle donne, che a lui pare contraria alla buona direzione della famiglia fece questa uscita: — Che peccato a non avere il cavallo del duca Astolfo! — Per che farne? disse suo marito. — Per cercare nella luna l'ampolla col nome di costui.

A Roma tutti sanno che una certa misura di vino si chiama *foglietta*. Ora questi scorsi

giorni di carnevale in una bottiglieria entrarono in una volta quattro cavalieri, che se non erano commendatori dello zuccherino, li valevano. Un avventore, vedendoli entrare facendo pompa delle loro croci, chiamò: — Garzone, porta la *foglia*. — Costui pronto rispose: *L'ho mangiata*.

**Con questi gruppi** è ora di finirla; disse uno dei trenta del Depretis. — Sia pure; rispose un altro deputato, stanco anch'egli di questi gruppi, ma poi soggiunse: — Dov'è Alessandro?

**Uno sciardista** ci avverte che non abbiamo dato la spiegazione della sua sciara in questo foglio giorni sono. La parola era: *Santorio*. Egli ce ne manda un'altra e noi la offriamo ai dilettanti:

O inter, ristorator del Temporale, Per questo tutta l'arte tua non vale. Grida a tua posta; non ti bada il mondo. Vuoi vorresti il primo col secondo?

**A Montecitorio nella tribuna dei giornalisti.** — Che ve ne pare del discorso del papa ai giornalisti cattolici?

— Eh! che voi giornalisti clericali avete trovato un unico *gerente* e per giunta *irresponsabile*!

— Ah! Ah! Buona! Ma è una tegola che vi casca sul capo a voi liberali!

— Che però ha colpito i vostri amici.

— Come? Chi?

— Quelli che volevano entrare per la porta segreta, per introdurvi il nemico e che ora saranno portati invece all'ospedale per la porta grande colle beffe del pubblico.

— Ma il mondo cattolico comprenderà che anche

pazioni, colle quali si formò l'ibrido Stato dei papi, a danno dell'Italia e della religione.

Non bisogna però lasciarsi troppo distrarre da codesti affaccendarsi dei temporalisti, ma occuparsi piuttosto di dirigere tutte le forze intellettuali e morali del paese al miglioramento delle condizioni sue economiche ed al progresso della civiltà. La scuole e l'esercito opereranno la trasformazione anche nei più bassi strati sociali; e da qui a qualche anno non si parlerà più di temporale. Non è possibile che l'Italia rinunci alla sua esistenza; e chi attentasse contro di essa sarebbe, per adoprare una frase francese polverizzato.

Si parla d'interpellanze alla Camera circa alla legge delle guarentigie; ma l'Italia ha fatto con essa quello che doveva fare rispetto al papato e non deve togliere quello che ha dato.

Sta bene, che il mondo cattolico veda come il papà gode una libertà così piena, che ne usa ed abusa sino a provocare o la guerra civile in Italia, od una guerra straniera contro di essa dalle altre potenze per distruggere la sua unità; ma, ripeto, verso la setta della stampa clericale temporalista, che dà fastidio oramai anche a tutto il Clero uestro, che si vede calunniato verso il Popolo, come contrario alla Nazione, bisogna usare giustizia, trattando i co-spiratori contro l'unità della patria come meritano; e ciò anche per togliere ad altri la tentazione di punirli sommariamente.

Alla Camera oggi ci sono stati 202 deputati, malgrado il telegioco.

Mentre qualche giornale dice che il Ministero approvò le nomine fatte dal Mezzanotte, il *Popol Romano* lo nega ed anzi parla di altre nomine simili fatte con ispirito di favoritismo, aggravando nel tempo medesimo il fondo delle pensioni per far posto ai propri amici.

Le agitazioni che di recente si erano prodotte su alcuni punti della Bulgaria e della finitima Rumelia orientale, non si possono dire del tutto sedate. Malgrado un ordine del giorno del generale Stolypin, che minaccia pena severe a tutti coloro che provocassero turbolenze, si dovettero prendere misure, specialmente contro quei bulgari i quali, a Cirpan, avevano minacciato di violenze l'ispettore finanziario della commissione internazionale. Le autorità amministrative del comune di Cirpan furono destituite, le truppe furono alloggiate nelle case dei privati e quattro capi dell'insurrezione furono messi in istato di arresto. A Filippopoli si è proceduto pure con severità, e si è minacciata d'arresto la deputazione che veniva da Cirpan per domandare la liberazione dei carcerati. Egli è tempo, (dice in proposito un giornale che non è nemico della Russia) di metter termine, con mezzi efficaci, ai continui torbidi mantenuti nel paese da una parte di quella popolazione stessa, per la protezione della quale la Russia ha dichiarato di aver preso le armi. Oggi poi si annuncia da Vienna al *Times* avere la Russia diretta alle Potenze una circolare per chiedere la regolazione delle questioni relative al trattato di Berlino non ancora sciolti e specialmente per raccomandare che si stabilisca in Rumelia un governo definitivo prima dello sgombero delle truppe russe.

La *Perseveranza* ha da Roma: Il discorso del Papa intorno al potere temporale produsse nei circoli conservatori dissidente una impressione maggiore di quella che si presumeva nelle sfere vaticane, dove non giudicavasi che la teorica affermazione della necessità del principato civile, dinanzi ai rappresentanti della stampa cattolica estera, potesse interpretarsi come un ritorno duro e semplice alla politica del precedente Pontefice. L'*Osservatore Romano* pubblica un articolo con commenti sibilini, onde impedire screzii maggiori nel partito conservatore. Lo stesso giornale smentisce che il conte di Gabriac espresse al Vaticano il dispiacere del suo Governo per le allusioni al principato civile.

Gli uffici della Camera hanno terminato la discussione del progetto di legge sul riordinamento del Corpo dei Carabinieri. Tutti gli uffizi, meno il settimo, lo accettarono in massima. Gli uffizi primo e quinto hanno approvato con raccomandazioni il progetto sul riordinamento dell'amministrazione centrale.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Versailles** 27. La Camera, dietro domanda del ministro della guerra, aggiornò ad un mese la discussione della legge sullo stato maggiore, volendo il ministro preparare un nuovo Regolamento dello stato maggiore.

**Londra** 27. (Camera dei Comuni). Stanley dice che circa 9000 uomini, 1800 cavalli, 18 cannoni, 265 carri, si imbarcarono o si imbarcheranno nel Capo Northcote, rispondendo a Campbell, dice che i Governi francesi ed inglese furono consultati sulla questione di nominare comunisti per riscuotere alcune entrate in Turchia, e assistere la Turchia per un nuovo prestito; ma la questione è tuttavia da esaminarsi. Campbell annunzia che proporrà una mossa per combattere ogni misura di facilitare il pagamento di debiti ai Governi orientali che sono incapaci di pagare i loro debiti. Northcote presenta il credito suppletorio destinato a provvedere le spese di guerra contro il Zulu. Propone di emettere buoni del tesoro; spera di presentare il bilancio in aprile; il disavanzo

probabile è di 3 milioni, due dei quali di già coperti coi crediti precedenti. Il Principe Napoleone reca lettere dello stato maggiore di Londra a lord Chelmsford; sarà probabilmente nominato aiutante capo, col grado di capitano.

**Londra** 27. Il Principe Luigi Napoleone è partito per Natal, per partecipare alla spedizione contro i Zulu.

**Pietroburgo** 27. Un telegramma al *Colos*, da Filippopoli reca: Petrovich declinò la candidatura al trono di Bulgaria, in seguito all'opposizione di alcune Potenze.

**Roma** 28. Nel concistoro d'oggi il Papa nominò i Patriarchi di Antiochia e Babilonia, e parecchi Vescovi, specialmente d'Italia e Spagna. In Italia nominò: Nappi, della metropolitana di Conza, Pagliani, Arcivescovo di Spoleto; Muza della metropolitana di Oristano; Sacchini, Vescovo di Alatri; Macarone, Vescovo di Bari; Battaglini, Vescovo di Rimini; Sarnelli, Vescovo di Castellamare. Il Cardinale Borromeo fu nominato Camerlengo del Sacro Collegio, per l'anno corrente.

**Vienna** 28. Secondo notizie da Bucarest i russi avrebbero occupato il forte Arabtabia. Il principe Carlo chiese schieramenti.

**Roma** 27. Il barone Soubeyran fu a visitare il Re, Depretis e Magliani. Iersera ripartì per Parigi. La società fondiaria italiana avrà un capitale di 40 milioni di lire. Assicurasi che tutte le azioni ne sono già collocate.

**Londra** 27. Camera dei Comuni. Bourke risponde ad analogia interpellanza di non avere per anco ricevuto il testo della costituzione bulgara e di non essere quindi ufficialmente informato di ciò che nell'art. V viene stabilito per base della libertà religiosa.

**Berlino** 28. L'Ambasciata germanica di Pietroburgo annuncia per telegioco, che nella visita ufficiale fatta all'ammalato Prokowieff, si constatò che i bubboni erano provenienti da sifilide.

**Pietroburgo** 28. È morto il Granduca Wladislao Costantino.

**Pietroburgo** 28. Il *Journal de St. Petersburg* pubblica il rapporto del Consiglio medico, il quale constata, in modo indubbio, come nel presunto caso di peste, non si tratti assolutamente che di sifilide, senza alcun sintomo di quella epidemia. Furono tosto dimessi le 48 persone che coabitavano con Prokowieff e che erano state poste sotto osservazione.

**Londra** 28. La Camera dei comuni approvò il credito di 1.500.000 sterline per la guerra contro i Zulu. Il *Times* ha da Vienna: Si assicura che la Russia indirizzò una circolare, raccomandando alle Potenze le questioni relative al trattato di Berlino non ancora sciolti, e specialmente le questioni sulle frontiere della Romelia, di Arabtabia presso Silistria, e del Montenegro. La circolare raccomanda che si stabilisca un Governo definitivo nella Rumelia, prima dello sgombero dei Russi.

**Budapest** 28. Il *Pester Lloyd* afferma che il richiamo del generale Cernajeff è dovuto alle rimozioni fatte dal governo austro-ungarico Pietroburgo. Il governo serbo cerca di scolarsi e di dissipare le diffidenze ed i sospetti. Si ritiene che oggi sarà approvato dalla Camera il complessivo bilancio con una maggioranza di circa 50 voti.

**Berlino** 28. Il caso di peste segnalato da Pietroburgo è smentito e la notizia è dichiarata una invenzione a scopi di borsa. I giornali di Berlino non prestano però fede alle smentite ufficiali e constatano per loro private notizie essere avvenuti parecchi casi di peste a Pietroburgo.

**Praga** 28. Il redattore della *Zukunft*, foglio socialista, è stato sfrattato.

**Cettinje** 28. Il principe Nikita ricevette in udienza parecchie notabilità di Podgorizza, ai cui voti rispose con promesse corrispondenti.

**Tirnova** 28. L'esarca bulgaro convoca i vescovi bulgari, compresi quelli della Rumelia, ad una conferenza che avrà luogo nel mese di maggio. I delegati macedoni che si trovano qui, ritornano in patria.

## ULTIME NOTIZIE

**Roma** 28. (Camera dei Deputati). Si continua la discussione del progetto di legge onde estendere l'applicazione della legge 1876 sulla reintegrazione dei gradi ai militari i cui diritti furono perduti in causa politica.

Il Relatore Costantini, a nome della Commissione, propone di approvare l'articolo per quale la pensione sarà ragguagliata al grado maggiore, di cui i contemplati dalla presente legge saranno stati regolarmente ed effettivamente investiti nei fatti del 48 e nella liberazione di Roma.

La somma stanziata per gli assegni da 275 mila si porta a 400 mila lire.

Respingesi la proposta di Guala, la quale è appoggiata da Bertole, Cavalletto, Filopanti, e combattuta da Costantini, e Fabrizi, di estendere l'assegno vitalizio ai feriti e mutilati che, senza diritto alla pensione, militarono e combattono nell'esercito nazionale dal 48 in poi.

Si approva l'aumento da 75 a 150 mila lire degli assegni ai sotto ufficiali, caporali e soldati dei governi nazionali del 1848-49 che per causa politica soffrirono prigionia od esilio.

Si approva in seguito la proposta di Bertole che dà luogo a lunga discussione, cui prendono

parte Cairoli, Pericoli Pietro, Martini, Avezzana, Cavalletto, il min. Magliani circa la disposizione per ammettere i militari già collocati a riposo sotto la legge delle pensioni del 1850 per ferite o infirmità a chiedere una nuova liquidazione della pensione secondo la legge del 1865.

Approvansi l'ordine del giorno di Cencelli ed altri, col quale invitasi il ministero a presentare sollecitamente un progetto di legge onde provvedere ai militari collocati a riposo dopo le campagne del 48-49, la cui pensione sia minore di quella stabilita dalla legge 1865.

Svolgesi l'interrogazione di Maurigi circa le misure che il governo intende di prendere dopo la notizia della peste scoppia a Pietroburgo, cui il ministro Depretis comunica che le informazioni ricevute non sono allarmanti. Indica le precauzioni ordinate e, occorrendo, da ordinarsi.

Approvansi la conclusione della giunta per riuscire l'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Piccinelli. Approvansi il progetto di legge per modificare l'art. 24 della legge sulla pesca; approvansi le conclusioni proposte dalla giunta di accertamento del numero dei deputati impiegati, i quali ascenderebbero a 65, fra i quali 12 magistrati e 13 professori; approvansi il progetto di legge che autorizza il governo a ricevere anticipatamente le quote provinciali per la costruzione di strade in dipendenza alla legge del 1875; approvansi infine, dopo osservazioni del relatore Adamolini e Pissavini, le dichiarazioni dei ministri Majorana e Magliani, il progetto di legge per regolare la circolazione e i depositi di oli minerali, ed impedirne il con rabbando.

**Londra** 28. La Regina non andrà in Germania, ma soltanto verso la fine di marzo passerà qualche giorno in Italia.

**Vienna** 28. La *Politische Correspondenz* ha da Adrianopoli 27: Da parte dei Russi venne con tutta energia impedito un nuovo tentativo bulgaro di disordini e dimostrazioni in massa contro la restaurazione del dominio turco. Contemporaneamente furono date le disposizioni opportune per impedire l'effettuazione del complotto scoperto d'incendiare Adrianopoli. Kolostroff e Skobelev assunsero, di fronte ai consoli, la garanzia per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza. Totleben parte il 6 per ispezionare Jamboli, i passi di Scipka e Rustciuk. Il corrispondente da Bucarest dello stesso giornale conferma che Arab-Tabia fu occupato dai Russi due giorni dopo che le truppe rumene lo ebbero sgombrato.

**Budapest** 28. La Tavola dei deputati deliberò di passare alla discussione articolata del bilancio. Il partito liberale, i deputati non impegnati in alcun partito e gran parte dell'opposizione riunita votarono per il bilancio. Fu respinta a votazione nominale, con 53 voti di maggioranza, la proposta del barone Simony, d'istituire due comitati di salute pubblica.

**Roma** 28. Il cardinale Guidi è morto.

**Londra** 28. La Regina Vittoria lascierà l'Inghilterra per l'Italia il 23 marzo. Si recherà per la Francia e il Moncenisio a Torino e di là a Baveno. La Regina viaggerà in stretto incognito.

**Gibilterra** 28. È arrivato e partito per Genova il postale Sud-America.

**Bombay** 28. È arrivato il pirocafo Singapore proveniente da Napoli.

**Berlino** 28. Il Reichstag cominciò a discutere il bilancio. Giusta l'esposizione di Hofmann, il deficit dell'anno finanziario corrente, preventivato in 20 milioni, ne importa soli 11, che saranno coperti cogli introiti delle contribuzioni. Non è ancora matura per la presentazione al Reichstag la domanda di ridurre i contributi matricolari. L'oratore accenna alla necessità d'introdurre imposte dirette per ridurre l'Impero finanziariamente indipendente, e sollevare i singoli Stati.

**Berlino** 28. Il governo fu interpellato nel Reichstag se pensi fare delle comunicazioni sulla diffusione presente della peste e sulle misure già prese o da prendersi contro il pericolo d'infezione.

**Berlino** 28. Oggi o domani si raccoglierà a seduta la Commissione della peste. Pervennero alla stessa delle proposte concernenti le quarantene e misure di disinfezione analoghe a quelle di cui si parlava già ai primi di febbraio. Probabilmente gli Istituti di quarantena non si stabiliranno che nei porti più importanti, ai quali dovranno dirigersi anche i bastimenti destinati ai porti minori.

**Pietroburgo** 28. Il ministero delle finanze Greigh, ristabilitosi, riprende le sue funzioni.

**Pietroburgo** 28. Nel forte di Arab-Tabia, che i Russi occuparono già da una settimana, si procede da loro, a sensi del trattato di Berlino, alla demolizione delle fortificazioni.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Sete.** Milano 26 febbraio. Benché le domande continuino in quasi tutti gli articoli, le transazioni riescono anche oggi piuttosto limitate per la difficoltà di accordarsi sui prezzi. Si potrebbe ottenere qualche risparmio, a cui i detentori si rifiutano.

**Caffè.** Genova 26 febbraio. Le operazioni sono più limitate dopo le diverse speculazioni concluse, e stante l'incertezza in cui rimane

l'articolo, il mercato seguita nella solita calma con vendite di dettaglio.

**Zucchero.** Genova 26 febbraio. Nelle qualità greggie non abbiano richieste d'alcun interesse; le contrattazioni più rilevanti seguitano nel raffinato nazionale, del quale si acquistarono diverse partite per futura consegna da lire 130.50 i 100 chilogrammi, reso franco al vagone.

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 28 febbraio

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 500 god. 1 luglio 1879 da L. 81.75 a L. 81.85

Rend. 500 god. 1 genn. 1870 " 83.90 " 84. —

Value.

Pezzi da 20 franchi da L. 22.10 a L. 22.12

Banca note austriache " 237.25 " 237.75

Fiorini austriaci d'argento 2.37 2.37 1.2

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale 4 —

" Banca Veneta di depositi e conti corr. 5 —

" Banca di Credito Veneto 1 —

TRIESTE 28 febbraio

Zecchin imperiali fior. 62.90 — 63. —

Da 20 franchi " 63.85 — 63.90 —

Sovrane inglesi " 75.35 — 75.50 —

Lire turche " 10.55 — 10.57 —

Talleri imperiali di Maria T. " — —

Argento per 100 pezzi da f. 1 " — — —

idem da 1/4 di f. " — — —

VIENNA dal 27 al 28 febbraio

Rendita in carta fior. 62.90 — 63. —

Le inserzioni dall'Estero per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

## FARMACIA REALE

## ANTONIO FILIPPUZZI

diretta da Silvio dott. De Faveri

Sciroppo d'Abete bianco, vero balsamo nei catarri bronchiali cronici, nella tubercolosi, nelle lente risoluzioni delle pneumoniti, nei catarri vesicali. Questo sciroppo preparato per la prima volta in questo laboratorio è fatto degno dell'elogio di egregi medici.

Olio di Merluzzo di Terranova (Berghen).

Polveri draforetiche, specifico per cavalli e buoi, utile nella holsaggine, nella tosse per la psoriasi erpetica e la scabbia.

Grande deposito di specialità nazionali ed estere; acque minerali; strumenti chirurgici.

Polveri pectorali del Puppi, divenute in poco tempo celebri e di uso estremamente non essendo composte di sostanze ad azione irritante, agiscono in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche; guariscono qualunque tosse.

Deposito delle pastiglie Becher, Marchesini, Panerai, Prendini, Dethan, dell'Eremita di Spagna, etc.

Polveri draforetiche, specifico per cavalli e buoi, utile nella holsaggine, nella tosse per la psoriasi erpetica e la scabbia.

Grande deposito di specialità nazionali ed estere; acque minerali; strumenti chirurgici.

Farmacia della Legazione Britannica  
FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Regalo, male allo stomaco agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, per mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanza puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia coi serbarie lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alla Farmacia COMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI e nella Nuova Drogheria dei farmacisti MINISINI e QUARGNALI: in Genova da LUIGI BILIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

## Sciroppo di Lampone

(Conserva di Framboise)

a prezzo modicissimo preparato nel Laboratorio dei farmacisti

## MINISINI E QUARGNALI

in fondo Mercato Vecchio

dallo stesso Laboratorio

## L'Elixir di China composto

(Ratafia)

di grato sapore corroborante e fortificante lo stomaco.

## Estratto di Tamarindo

concentrato con metodo loro speciale, da renderlo più saporito di tutti i Tamarindi estratti e sciroppi finora conosciuti.

## LATTE CONDENSATO

della fabbrica

## H. NESTLE à VEVEY (Svizzera)

Medaglia d'oro Parigi 17.

Qualità superiore garantita

RACCOMANDANO ALLE FAMIGLIE, AI VIAGGIATORI E AI MALATI

si vende presso i farmacisti, droghieri, pizzicherie e negozi di comestibili.

## COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flacon piccolo colla bianca L. — .50 | Flacon Carré mezzano L. 1.—  
grande > .75 > grande > 1.15

I flaconi per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del Giornale di Udine

## NEGOZIO LUIGI BERLETTI IN UDINE

Via Cavour di contro allo sbocco di Via Savorgnana.

## 100 BIGLIETTI DA VISITA

Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer per . . . L. 1.50  
Bristol finissimo più grande > 2.—  
Bristol Avorio, Uso legno, e Scorzese colori assortiti > 2.50  
Bristol Mille righe bianco ed in colori > 3.—

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

—o—

## nuovo e svariato assortimento di eleganti

Biglietto d'augurio di felicità, per di onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. a prezzi modicissimi.

—o—

**Carta da Lettere e relative buste** con due iniziali sciolte od intrecciate, oppure casato e nome stampati in nero od in colori.

100 fogli quartina bianca od azzurra e 100 buste relat. per L. 3.—  
100 fogli quartina satinata o vergata e 100 > > per > 5.—  
100 fogli quartina pesante velina o vergata e 100 > > per > 6.—

## GLI ANNUNZII DEI COMUNI

## E LA PUBBLICITÀ

Molti sindaci e segretarii comunali hanno creduto, che gli avvisi di concorso ed altri simili, ai quali dovrebbi ad essi premere di dare la massima pubblicità, debbano andare come gli altri annunzii legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale è letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzii, che ricevono così la desiderata pubblicità.

Perciò ripetiamo ai Comuni e loro rappresentanti, che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicità.

Il Giornale di Udine, che tratta di tutti gli interessi della Provincia, è anche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caffè. Adunque chi vuol dare pubblicità a suoi avvisi può ricorrere ad esso.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovici di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellanzone intitolata: **Pantalgia**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnare nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martice di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

## SOCIETÀ

## Bacologica Torinese

C. Ferreri e ing. Pellegrino.

Distribuzione e vendita Cartoni seme bachi originali Giapponesi.

Achita-Simamura-Mogami-Janagava-Jonesana-Vuedda.

Presso C. Pazzogna Piazza Garibaldi N. 18.

## IMPORTAZIONE DIRETTA DAL GIAPPONE

XI. ESERCIZIO.

La Società Bacologica Angelo Duina fu Giovanni e Comp. di Brescia avvista che anche per l'allevamento 1879 tiene una sceltissima qualità di

## CARTONI SEME BACHI

verdi annuali

importati direttamente dalle migliori Province del Giappone, il cui esito fu sempre soddisfacente.

Per le trattative dirigersi all'unico Rappresentante in Udine

Giacomo Miss

Via S. Maria N. 8

presso G. Gaspardis

## L'ISCHIADE

## SCIATICA

Viene guarita in soli tre giorni mediante il **Liparolito** che da oltre venti anni si prepara dal farmacista ROSSI in Brescia, via del Carmine, 2360. È pure utilissimo nei dolori Reumatici, e Artitrici. Molti attestati medici ne attestano le di lui virtù.

Rifiutare tutti i vasi che non portano la firma del preparatore.

Prezzo L. 2 al vaso.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.



È il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa deriva da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'Estratto di Catrame purificato, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto di Orzo Tallito.

Molti anni di successo, i numerosi attestati dei più distinti medici, e l'uso che si fa di esse negli Ospedali del Regno sono la prova più certa della loro efficacia.

Prezzo L. UNA la Scatola.

## ESTRATTO LIQUIDO DI CATRAMA PURIFICATO

Preparato con un nuovo processo dal Chimico-Farmacista

C. Paneraj.

Ha buon sapore e contiene in sé concentrata la parte Resino-balsamica del Catrame, scelta dall'eccesso degli acidi pirogenici e dal Creosoto che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un'azione acre e irritante, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica, e rendono intollerabile a molti l'uso del Catrame.

E il miglior rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio, della mucosa dello Stomaco e più specialmente della Vescica: per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nella Raucedine e nei Catarri Polmonari, associato o alternato con la cura delle Pastiglie Paneraj.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

Attestati dei più distinti Medici italiani ed esteri in piena forma legale, riprodotti in un opuscolo che si dispensa gratis dai rivenditori delle Specialità Paneraj, confermano la superiorità dei prodotti del Laboratorio Paneraj.

DEPOSITO in UDINE alla Farmacia Fabris, Via Mercato Vecchio e alla Farmacia di S. Lucia condotta da Comesatti — PORDENONE, Rovigo, Farmacia alla Speranza Via maggiore — GENOVA alla Farmacia Billiani Luigi — ARTEGNA, Astolfo Giuseppe.